



Ente nazionale per le strade

ANAS - Ente Pubblico Economico istituito con D.L.vo 26/02/1994 n° 143

Direzione Generale

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

Cod. Fisc. 50206450557 - P. IVA 02133661003

REVERSALE

C/O di Tesoreria

2500/74

Num. Reversale	Data emissione	Titolo	Categ.	Capitolo	A	C/R	Es. Gest.	Es. Prov.	Conto Debitore CO.GE.
888	02/10/2001			1001		C	2001		

GIUSEPPE D'ANGIOLINO

CAUSALE E RIFERIMENTI	IMPORTO
TRATTENUTE ERARIALI SU ANTICIPO SOMME. CODICE TRIBUTO 1001	318.370.000
COLLEGATO A MANDATO 4784	
Totale Reversale L.	318.370.000
DICONSUMI PRESENTODICIOTTOMILLIONITRECENTOSETTANTAMILA***** *****	

Il Direttore Generale
 ANAS



Il Direttore Centrale Amm.vo Fin.
 ANAS

PAGINA BIANCA



Ente nazionale per le strade

Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria

Area Retribuzione al Personale

Roma 28 sett. 2001

V.P.t.t. Prot. 5338

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto il D.L.vo 26.02.1994 n. 143 che istituisce l'Ente Anas in attuazione della legge 537/93;
Visto il D.P.R. 21.04.1995 n. 242 che approva lo statuto dell'Ente Anas;
Visto il D.P.C.M. 26.07.1995;
Vista la legge 06.03.1996, n.110;
Visto il Bilancio di previsione dell'Anas per l'esercizio finanziario 2001, approvato dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente il 15.12.2000;
Visto che, in particolare il capitolo 451 del Bilancio della Spesa prevede stanziamenti liberi rispettivamente di £. 13.000.000.000 = per l'anno 2001;
Ritenuto che la disponibilità complessiva esistente sul capitolo 451 alla data del 28.9.2001 possa essere impegnata;
Visto l'accordo sottoscritto in data 27.09.2001 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dott. Giuseppe D'Angiolino, in merito alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro intercorrente tra l'Amministratore dell'Ente Dott. Giuseppe D'Angiolino ed il medesimo Ministero
Considerato che con nota n° 8758/28/33 del 27.09.2001 veniva trasmesso l'accordo per l'immediata ed effettiva esecuzione.

DISPONE

Per le ragioni in premessa specificate, l'impegno ed il pagamento sul cap. 451 del bilancio della spesa dell'Anas, della somma complessiva di £. 800.000.000., a favore del Dott. Giuseppe D'Angiolino sul c/c n° 65008335 ABI 03002.3 CAB 05048.4 allo stesso intestato.

PROT. IVA	12769
REG. N.	28/9/01

Il Direttore Centrale
(Firma)



Ente nazionale per le strade

MANDATO DI PAGAMENTO

ANAS - Ente Pubblico Economico istituito con D.Lvo 26/02/1994 n° 143

Direzione Generale

Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

Cod. Fisc. 90206450557 - P.IVA 02133681093

C/Competenza

Num. Mandato		Data emissione		Titolo		Categ.		Capitolo	
4735		02/10/2001						451	
Es. Gest.		Es. Prov.		C/R		Classifica			
2001		2001		C		DG		451 1304	
Numero e data D.I. Sede				Numero e data D.I.C.					
N. 5338 del 28/09/2001									
Voce spesa		Cod. creditore		Conto creditore CO.GE.					
70		001		62.3.0					

IMPORTO LORDO		80000000	
Ritenute			
Tipo		Importo	
I.R.P.E.F.		161200000	
TOTALE RITENUTE		16120000	
IMPORTO NETTO		638800000	

Il Tesoriere Banca di Roma

PAGHERA

A:

D'ANGIOLINO GIUSEPPE

Codice Fiscale DNGGPP38H07F153H

DA ACCREDITARSI MEDIANTE C/C BANCARIO N.65008335

CODICE ABI 03002

CODICE CAB 05048

Collegato a reverse

n° 889

Spese bancarie a
carico dell'Ente

(IN EURO 413.165,52)

Lire

300.000.000

CONSI LIRE

OTTOCENTOMILIONI**

Diritto

D'ANGIOLINO GIUSEPPE

IA MONZAMBANO, 10

0185 ROMA

RM

(Firma per quietanza)

Riferimento documenti			Causale
N.	Data	Tipo	
12759	23/09/2001	PERS. CON RIT. IRP	ANTICIPAZIONE SOMME
			PR. NOTA G.I.CO.GE.A. DAL N. 12930



Il Direttore Generale Amministrativo



Ente nazionale per le strade

ANAS - Ente Pubblico Economico istituito con D.Lvo 25/02/1994 n° 143

Direzione Generale

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

Cod. Fisc. 80208450567 - P. IVA 02133661003

REVERSALE

C/C di Tessereta

2500/74

Num. Reversale	Data emissione	Titolo	Categ.	Capitolo	C/R	Es. Gest.	Es. Prov.	Canto Debitore CC.GE.
339	02/10/2001			1001	C	2001		

GIUSEPPE D'ANGIOLINO

CAUSALE E RIFERIMENTI	IMPORTO
TRATTENUTE ERARIALI SU ANTICIPO SOMME. CODICE TRIBUTO 1001	151.200.000
COLLEGATO A MANDATO 4786	
Totale Reversale L.	151.200.000
DICONSISTENTE IN ORESSANTUNOMILIONIDUECENTOMILA***** *****	

 Il Dirigente
 S. Maria NOBIL

 Il Direttore Generale Amministrativo
 Res. V. Fendici

PAGINA BIANCA



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, istitutivo dell'Ente Nazionale per le Strade ;

VISTO in particolare gli articoli 7 e 11 di detto decreto legislativo che stabiliscono le modalità di nomina dell'Amministratore dell'Ente Nazionale per le Strade;

VISTO il d.P.R. in data 21 aprile 1995, registrato alla Corte dei conti il 3.6.1995, reg. 1, fgl. 303, con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ente Nazionale per le Strade, ed in particolare l'articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 1995, registrato alla Corte dei conti il 9.8.1995, reg. 2, fgl. 322, con il quale l'ANAS è stata trasformata in Ente Nazionale per le Strade, ente pubblico economico, mantenendo la denominazione ANAS ;

VISTA il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293 convertito nella legge 15 luglio 1994, n. 444 recante "Disciplina della proroga degli organi amministrativi";

VISTO il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 marzo 1994 di nomina del dott. Giuseppe D'Angiolino;

VISTA la proposta del Ministro dei lavori pubblici;

CONSIDERATO che le competenti Commissioni parlamentari del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati hanno espresso in data 3 ottobre 2000 il prescritto parere sulla proposta di nomina del dott. Giuseppe D'Angiolino;

ATTESA l'esigenza di procedere alla nomina dell'Amministratore dell'Ente ;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

ART. 1 - Dalla data del presente decreto il dott. Giuseppe D'Angiolino è nominato Amministratore dell'Ente Nazionale per le Strade.

ART. 2 - Con successivo decreto del Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica sarà fissato il compenso spettante al medesimo.

Roma, 4 OTT. 2000

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE

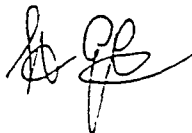
Stipulato in data 29.11.2000

- OMISSIS -

Art. 19

(Collegio arbitrale)

1. E' istituito presso la sede centrale dell'Ente un Collegio arbitrale cui è demandato il compito di pronunciarsi, a richiesta dei dirigenti, sui ricorsi che gli siano sottoposti nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 21 del presente contratto
2. Il Collegio, che sarà in carica per la durata del presente contratto, è rinnovabile e si compone di tre membri, di cui uno designato dall'ANAS, uno dalla controparte, sostituibile di volta in volta, ed uno con funzioni di Presidente, scelto di comune accordo tra le parti. In caso di mancato accordo sulla designazione del Presidente quest'ultimo sarà sorteggiato tra i nominativi compresi in apposita lista di nomi non superiore a sei, preventivamente concordata tra l'Ente e la controparte, in mancanza di ciò, sarà designato su richiesta delle parti dal Presidente del Tribunale di Roma.
3. Alla designazione del supplente del Presidente si procederà con gli stessi criteri, sopra citati, per la scelta di quest'ultimo.
4. Le funzioni di segreteria saranno svolte previo diretto accordo, a cura o dell'ANAS o della controparte.
5. Il Collegio arbitrale sarà investito della vertenza su istanza, a mezzo di raccomandata A.R., della parte sindacale firmataria del presente contratto che trasmetterà al Collegio il ricorso sottoscritto dal dirigente, entro 30 giorni successivi al ricevimento del ricorso stesso ai sensi dell'art. 21 del presente contratto.
6. Copie dell'istanza e del ricorso debbono, sempre a mezzo raccomandata A.R., essere trasmesse contemporaneamente a cura della parte sindacale firmataria del presente contratto all'Ente.



7. Il Collegio deve riunirsi entro 30 giorni dall'avvenuto ricevimento dell'istanza di cui sopra da parte dell'ANAS.

8. Il Collegio, presenti le parti in causa o, eventualmente, i loro rappresentanti, esprimerà, in via preliminare il tentativo di conciliazione.

9. Ove non si raggiunga la conciliazione, il Collegio, anche in assenza di motivazione o in contumacia di una delle parti, emetterà il proprio lodo entro sessanta giorni dalla data della riunione di cui al precedente punto 7, fatta salva la facoltà del Presidente di disporre una proroga fino a un massimo di 30 giorni, in relazione a necessità inerenti lo svolgimento della procedura.

10. Durante il mese di agosto sono sospesi i termini di cui al presente articolo nonché quello di cui all'art. 21 punto 4.

11. Ove il Collegio, con motivato giudizio, riconosca che il licenziamento non è giustificato ed accolga quindi il ricorso del dirigente, disporrà contestualmente a carico dell'Ente, il pagamento di una indennità supplementare graduabile in relazione alle valutazioni del Collegio circa gli elementi che caratterizzano il caso in esame fra:

- un minimo pari all'indennità spettante per il preavviso maggiorata dell'importo equivalente a tre mensilità;
- un massimo pari al corrispettivo di 24 mensilità.

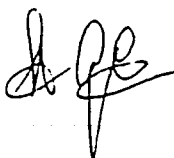
12. Nel caso di dimissioni per giusta causa l'indennità di cui al precedente punto 11 viene in ogni caso ridotta di 4 mensilità;

13. L'indennità supplementare è automaticamente aumentata, in relazione all'età del dirigente interessato, ove questa risulti compresa fra i 51 ed i 61 anni, nelle seguenti misure, calcolate con i criteri di cui al comma precedente:

- 7 mensilità in corrispondenza del 56° anno compiuto;
- 6 mensilità in corrispondenza del 55° e 57° anno compiuto;
- 5 mensilità in corrispondenza del 54° e 58° anno compiuto;
- 5 mensilità in corrispondenza del 53° e 59° anno compiuto;
- 3 mensilità in corrispondenza del 52° e 60° anno compiuto;
- 2 mensilità in corrispondenza del 51° e 61° anno compiuto;

14. Le spese relative al Collegio, intendendosi per tali quelle afferenti alla partecipazione del Presidente, saranno in ogni caso ripartite al 50% fra le parti in causa. Le spese sostenute dagli altri componenti del Collegio saranno a carico delle rispettive parti in causa.

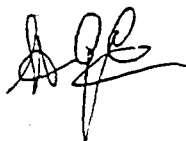
15. L'indennità supplementare di cui al punto 11 è automaticamente maggiorata di 20 mensilità nel caso il dirigente non abbia maturato il minimo pensionabile.



- OMISSIS -

Art. 23
(Preavviso)

1. Salvo il disposto dell'art. 22 del presente contratto, il contratto a tempo indeterminato non potrà essere risolto dall'Ente senza un preavviso i cui termini sono stabiliti come segue:
 - a- mesi otto di preavviso se il dirigente ha un'anzianità di servizio non superiore a due anni;
 - b- un ulteriore mezzo mese per ogni successivo anno di anzianità con un massimo di altri quattro mesi di preavviso.
2. In conseguenza, il termine complessivo di preavviso, come sopra dovuto, non dovrà, comunque, essere superiore a 12 mesi.
3. Il dirigente dimissionario deve dare all'Ente un preavviso i cui termini saranno pari ad 1/3 di quelli sopra indicati.
4. In caso di inosservanza dei termini suddetti, sarà dovuta dalla parte inadempiente all'altra parte, per il periodo di mancato preavviso, un'indennità pari alla retribuzione che il dirigente avrebbe percepito durante il periodo di mancato preavviso.
5. E' in facoltà del dirigente che riceve la disdetta di troncare il rapporto, sia all'inizio, sia durante il preavviso, senza che da ciò gli derivi alcun obbligo d'indennizzo per il periodo di preavviso non compiuto.
6. L'indennità sostitutiva del preavviso determinata nell'importo in base agli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 è soggetta ai contributi previdenziali ed assistenziali.





Ente nazionale per le strade

Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria

Area Retribuzione al Personale

Roma 28 sett. 2001

V.P.Lt. Prot. 5339

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto il D.L.vo 26.02.1994 n. 143 che istituisce l'Ente Anas in attuazione della legge 537/93;
Visto il D.P.R. 21.04.1995 n. 242 che approva lo statuto dell'Ente Anas;
Visto il D.P.C.M. 26.07.1995;
Vista la legge 06.03.1996, n.110;
Visto il Bilancio di previsione dell'Anas per l'esercizio finanziario 2001, approvato dal Consiglio d'amministrazione dell'Ente il 15.12.2000;
Visto che, in particolare il capitolo 950 del Bilancio della Spesa prevede stanziamenti liberi rispettivamente di £. 10.000.000.000 = per l'anno 2001;
Visto che l'Ente corrisponde per i dipendenti che cessano dal servizio l'indennità di fine rapporto;
Ritenuto che la disponibilità complessiva esistente sul capitolo 950 alla data del 28.9.2001 possa essere impegnata;
Visto l'accordo sottoscritto in data 27.09.2001 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Dott. Giuseppe D'Angiolino, in merito alla risoluzione anticipata del rapporto di lavoro intercorrente tra l'Amministratore dell'Ente Dott. Giuseppe D'Angiolino ed il medesimo Ministero
Considerato che con nota n° 8758/28/33 del 27.09.2001 veniva trasmesso l'accordo per l'immediata ed effettiva esecuzione.

DISPONE

Per le ragioni in premessa specificate, l'impegno ed il pagamento sul cap. 950 del bilancio della spesa dell'Anas, della somma complessiva di £. 204.000.000., quale anticipazione del 95% del T.F.R., a favore del Dott. Giuseppe D'Angiolino sul c/c n° 65008335 ABI 03002.3 CAB 05048.4 allo stesso intestato.

PROT. N.	52758
DATA.....	28/9/01
V.COGE	

Il Direttore Centrale
(P. D'Angiolino)



Ente nazionale per le strade

MANDATO DI PAGAMENTO

ANAS - Ente Pubblico Economico istituito con D.L.vo 26/02/1994 n° 143

Direzione Generale

Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA

Cod. Fisc. 80205450557 - P. IVA 02133531033

C/Competenti

Num. Mandato		Data emissione		Titolo		Categ.		Capitolo	
4753		01/10/2001						950	
Es. Gest.	Es. Prov.	C/R	Classifica						
2001	2001	C	DG		950		10		
Numero e data D.I. Sede				Numero e data D.I.C.					
N. 5339 del 28/09/2001									
Voce spesa		Cod. creditore		Conto creditore CO.GE.					
70		001		52.3.0					

IMPORTO LORDO		20400000	
Ritenute			
Tipo		Importo	
I.R.P.E.F.		79160000	
TOTALE RITENUTE		79160000	
IMPORTO NETTO		12484000	

Il Tesoriere Banca di Roma

PAGHERÀ

A:

D'ANGIOLINO GIUSEPPE

Codice Fiscale DNGGPP33H07F158H

DA ACCREDITARSI MEDIANTE C/C BANCARIO N.65009335

CODICE ABI 03002

CODICE CAB 05048

Collegato a reverse

n° 855

Spese bancarie a
carico dell'Ente

(IN EURO 105.357,21)

Lire

204.000.000

DICONSI LIRE

DUECENTOQUATTROMILIONI**

Indirizzo

D'ANGIOLINO GIUSEPPE
 VIA MONZAMBANO, 10
 00185 ROMA

RM

(Firma per quietanza)

Riferimento documenti			Causale
N.	Data	Tipo	
12763	23/09/2001	PERS. CON RIT. IRP	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ANTICIPAZIONE 95%
			PR. NOTA G.I.CO.GE.A DAL N. 12833



Il Direttore Centrale Amministrativo
 (Firma)

(Firma)
 (Firma)



Ente nazionale per le strade

ANAS - Ente Pubblico Economico istituito con D.L.vo 26/02/1994 n° 143

Direzione Generale

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

Cod. Fisc. 80206450557 - P. IVA 02133681003

REVERSALE

C/C di Tesoreria

2500/74

Num. Reversale	Data emissione	Titolo	Categ.	Capitolo	C/R	Es. Gest.	Es. Prov.	Conto Debitore CO.GE.
855	01/10/2001			1001	C	2001		

D'ANGIOLINO GIUSEPPE

CAUSALE E RIFERIMENTI	IMPORTO
RATTENUTE ERARIALI SU T.F.R. CODICE TRIBUTO 1012 ALLEGATO A MANDATO 4753	79.160.000

79.160.000

Totale Reversale L.

 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *****


 Il Direttore Generale Amministrativo
 (Rag. V. Partecipazioni)

 Il Dirigente
 (Rag. V. Partecipazioni)

PAGINA BIANCA